

Cronaca

25 Luglio 2025

Russi, evaso dai domiciliari minaccia i Carabinieri con coltello e siringa: arrestato un 47enne

L'allarme è stato lanciato dalla ex compagna dell'uomo, che lo aveva avvistato nei pressi della sua abitazione quando su di lui gravava un'ordinanza di divieto di avvicinamento



25 Luglio 2025

Serata ad alta tensione quella di ieri, 24 luglio a Russi, dove un uomo di 47 anni, già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato dai Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Ravenna. Su di lui pendeva un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Ravenna, a seguito della revoca della detenzione domiciliare concessa in precedenza dal Tribunale di Sorveglianza di Bologna. L'uomo era evaso da circa due settimane, rendendosi irreperibile.

L'intervento dei militari è scattato in seguito a una chiamata al 112 da parte di una donna, visibilmente spaventata, che segnalava la presenza nei pressi della sua abitazione dell'ex convivente, in casa insieme alla figlia di tre anni. L'uomo era già destinatario di un divieto di avvicinamento per episodi pregressi di maltrattamenti.

Giunti rapidamente sul posto, i Carabinieri hanno individuato il 47enne in evidente stato di agitazione psicofisica. Alla richiesta dei militari di calmarsi, l'uomo ha reagito impugnando un coltello da cucina e una siringa insanguinata, tentando di avventarsi contro gli operatori. Grazie all'intervento tempestivo e all'utilizzo del Taser in dotazione, i militari sono riusciti a bloccarlo e disarmarlo, anche con il supporto di una pattuglia della Polizia di Stato intervenuta in rinforzo.

Dopo essere stato condotto in caserma e completate le formalità di rito, l'uomo è stato trasferito nel carcere di Ravenna. Dovrà scontare una pena residua di tre anni e otto mesi per reati commessi tra giugno 2023 e gennaio 2024, tra cui maltrattamenti in famiglia, lesioni aggravate, rapina, danneggiamento e calunnia. A questi capi d'imputazione si aggiungono ora l'evasione, la violazione del divieto di avvicinamento, la resistenza e la violenza a pubblico ufficiale.

L'episodio evidenzia l'importanza della tempestività delle segnalazioni e della sinergia tra le forze dell'ordine, fondamentali per garantire la sicurezza dei cittadini, soprattutto in situazioni potenzialmente pericolose come questa.

